

Siena 4 Gennaio 1901.

Illustre Signor Professore,

Ho ricevuta la di Lei cortese e affettuosa lettera, dalla quale apprendo con pena la svista, che in tanto lavoro fatto mi è occorsa, nel considerare come genere nuovo l'Ohleriella mentre convengo che è un Perisporium.

È un lapsus che è avvenuto dalla fretta di preparare molto lavoro per il concorso di straordinario a Catania, il cui termine utile scadeva il 31 Dicembre p.p., e al quale dopo le disposizioni Gallo sulla nomina dei professori, avevo creduto di cimentarmi di nuovo e correre questa via dolorosa.

Ora, caro Sig. Professore, nella mia situazione, mi sia benevolo di consiglio: Ella se, come credo, farà parte della Commissione

del detto Concorso, sarà forse il primo a rilevare  
l'errore di svista commesso, il quale, se giudicato  
severamente potrebbe influire sul merito degli  
altri lavori presentati al Concorso medesimo.

In questo stato di cose, e nella  
presente agitazione dell'animo mio, dopo tante  
fatiche, domando alla di Lei preziosa e leale ami-  
cizia se sia necessario, { se non mi vengono in  
soccorso i sensi di equità della Commissione Giu-  
dicatrice } di ritirarmi dal Concorso stesso.

Ella ha poi ragioni di mortificar-  
mi per non avere ricorso, come quasi sempre fa-  
ci, al di Lei paterno giudizio, ma ne incolpi.  
La prego, la frotta colla quale dopo tornato  
dal mare, dovetti comporre il lavoro pubblicato,  
e di questo gliene domando venia, assicurandola  
che ciò non avverrà mai più in avvenire.

E coll' ansia di un suo favorito  
ricontro per mia norma, e coi più sentiti  
saluti del babbo, mi è gratissimo confermarmi  
colla più alta stima e considerazione

Obbligato Devoto Suo  
H. Gassej

P.S. All' infuori delle 5 copie inviate al concorso,  
Lei soltanto e il Prof. Sydow, e non altri, ha  
ricevuto fin qui il recente fascicolo pubblicato.